

ISS - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 Dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE		Anno 2014	Anno 2013
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) FONDO DI DOTAZIONE		91.099.669	91.099.669
II) RISERVE OBBLIGATORIE E DERIVANTI DALLA LEGGE		-	-
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE		-	-
IV) CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO		-	-
V) CONTRIBUTI PER RIPIANO DISAVANZI		-	-
VI) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		2.623.913	3.648.746
VII) ALTRE RISERVE		-	-
a) riserve da arrotondamento		2	(4)
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		(21.118.850)	(17.320.029)
VIII) UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO		(3.954.996)	(3.798.821)
TOTALE (A)		68.649.738	73.629.561
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) FONDI DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		-	-
2) FONDI PER IMPOSTE		-	-
3) FONDO PER CONTENZIOSO CONTROVERSIE LAVORO		2.531.800	-
TOTALE (B)		2.531.800	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
1) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE (C)		-	-
D) DEBITI			
1) PRESTITI OBBLIGAZIONARI		-	-
3) DEBITI VERSO BANCHE		-	-
4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		-	-
5) ACCONTI		206.861.939	232.488.107
6) DEBITI VERSO FORNITORI		6.390.805	7.328.429
7) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO		-	-
8) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE		-	-
9) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		-	-
10) DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI		-	-
11) DEBITI TRIBUTARI		4.509.304	4.012.030
12) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		4.428.021	3.999.785
13) ALTRI DEBITI		128.307	210.258
TOTALE (D)		222.318.376	248.038.609
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI			
1) RATEI PASSIVI		34.110	59.920
2) RISCONTI PASSIVI		-	734.989
3) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI		2.947.092	3.389.333
TOTALE (E)		2.981.202	4.184.242
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)		296.481.116	325.852.412
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
A) CONTI D'ORDINE ATTIVI		-	-
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO			
A) CONTI D'ORDINE PASSIVI		-	-

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Sede in Roma - Viale Regina Elena, 299

Codice Fiscale 80211730587 - Partita IVA 03657731000

CONTO ECONOMICO - ANNO 2014

CONTO ECONOMICO	Anno 2014	Anno 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) PRESTAZIONI A TERZI	3.501.760	3.094.024
2) TRASFERIMENTI A COPERTURA DI SPESE CORRENTI	104.171.133	105.938.395
3) PROVENTI DA UTILIZZO CONTRIB. RICERCA E GEST. SPECIALI	77.006.862	51.218.314
4) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	(22.104.732)	6.116.225
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.586.819	1.461.827
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	164.161.842	167.828.785
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	6.503.720	8.143.809
7) PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	21.714.651	23.504.783
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	910.458	843.129
9) PER IL PERSONALE	109.714.504	108.017.622
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.267.291	6.645.466
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	16.751	5.214
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO CONTROVERSIE LAVORO	2.531.800	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.879.848	17.016.312
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	160.539.023	164.176.335
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.622.819	3.652.450
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	44.482	10.657
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(893)	(2.250)
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	9.886	62.415
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +-17 bis)	53.475	70.822
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	1.061.983	596.107
21) ONERI	(1.407.271)	(859.843)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(345.288)	(263.736)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	3.331.006	3.459.536
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7.286.002)	(7.258.357)
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	(3.954.996)	(3.798.821)

CONTO ECONOMICO SEZIONALE ATTIVITA' COMMERCIALE - ANNO 2014

CONTO ECONOMICO	Anno 2014 Att. Comm.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) PRESTAZIONI A TERZI	98.394
2) TRASFERIMENTI A COPERTURA DI SPESE CORRENTI	
3) PROVENTI DA UTILIZZO CONTRIB. RICERCA E GEST. SPECIALI	
4) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	38
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	98.432
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-
7) PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	4.031
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	59
9) PER IL PERSONALE	100.829
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-
13) ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO CONTROVERSIE LAVORO	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	187.846
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	292.765
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(194.333)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	397
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +-17 bis)	397
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) RIVALUTAZIONI	-
19) SVALUTAZIONI	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20) PROVENTI	29.574
21) ONERI	(13.478)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	16.096
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	(177.840)
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(5.746)
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	(183.586)

Nota integrativa

Valutazione dell'andamento della gestione

Nell'esercizio 2014 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2014 un Patrimonio Netto pari ad Euro 68.649.738; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2014 chiude con un risultato economico negativo pari ad Euro 3.954.996.

Tale risultato è stato condizionato da:

- eventi indipendenti dalla volontà e gestione dell'Organo direttivo dell'ente: riduzione di Euro 1.738.035 disposta sullo stanziamento del capitolo 3443 "Fondo per il funzionamento dell'ISS", nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, per effetto della legge n. 89/2014 (di conversione del D.L. n. 66/2014) che ha previsto disposizioni urgenti per la competitività e la giustizia sociale.
- Iscrizione in bilancio "in sede di scritture di assestamento conti di fine anno" di elementi negativi di reddito di competenza di precedenti esercizi:
 - Rilevazione tra le sopravvenienze passive di euro 971.272, riguardanti costi di competenza dell'esercizio 2013 e non presenti nel bilancio relativo.
 - Rilevazione tra le sopravvenienze passive di euro 433.467 derivanti dalla rideterminazione di costi stimati (per alcuni progetti di durata pluriennale), risultati maggiori dei ricavi totali valutati nell'ambito dei "Lavori in corso su ordinazione", non iscritti in bilancio nei precedenti esercizi.
 - Accantonamento in bilancio dell'importo di euro 2.351.800 a copertura di oneri derivanti da controversie giudiziarie con personale dipendente dell'ente (soccombente in I grado), sorte

negli anni 2011/2012/2013 e tuttora pendenti, non iscritti in bilancio nei precedenti esercizi.

Premesso quanto sopra, appare evidente che l'intera negatività del risultato economico dell'anno 2014 è ascrivibile alle operazioni summenzionate.

In assenza di tali eventi, il risultato economico finale sarebbe stato il seguente:

Perdita di esercizio al 31.12.2014	(3.954.996)
Riduzione disposta sullo stanziamento del capitolo 3443 "Fondo per il funzionamento dell'ISS",	+ 1.738.035
Sopravvenienze passive per rideterminazione della valutazione costi/ricavi nell'ambito dei "Lavori in corso" relativi a convenzioni stipulate in esercizi antecedenti l'anno 2014	+ 433.467
Sopravvenienze passive per costi di competenza dell'anno 2013 ma assenti nel bilancio relativo, registrati nel corso dell'anno 2014	+ 971.272
Accantonamento somme per oneri derivanti da soccombenza dell'Ente in I grado di giudizio, relativi a contenziosi con personale dell'Ente, precedenti al 2014, tuttora pendenti in II grado	+ 2.531.800
Risultato economico anno 2014	+ 1.719.578

Il Conto Economico evidenzia un significativo decremento del "Totale costi della Produzione", passati da Euro 164.176.335 sostenuti nel 2013 ad Euro 160.539.023 sostenuti nel 2014, con un risparmio di Euro 3.637.312.

A tal proposito preme sottolineare che il "Totale dei Costi della Produzione" (confrontati con il "Valore della produzione - ricavi") rappresentano il risultato intermedio della gestione cosiddetta "caratteristica" dell'Ente, cioè i costi (ed i ricavi) tipici della normale attività di funzionamento.

Orbene, non può non notarsi ad una più attenta lettura, che la contrazione del

Orbene, non può non notarsi ad una più attenta lettura, che la contrazione del “Totale dei Costi della Produzione” registrata nel 2014 rispetto all’anno 2013, è ancor più significativa di quanto numericamente appare, considerato che nei Costi di Produzione dell’anno 2014 è contenuto l’Accantonamento di oneri per contenzioso da controversie lavoro di Euro 2.531.800, che, in caso di confronto con il dato dell’anno precedente, va sterilizzato.

Dunque la diminuzione del “Totale dei costi di Produzione” dell’anno 2014, rispetto al dato del 2013, è in realtà più elevata, e pari a Euro 3.637.312 + Euro 2.531.800 = Euro 6.169.112.

Ciò, a testimonianza dell’azione di governance dell’Ente durante la fase commissariale, in particolare nell’attuazione di politiche di contrazione della spesa, e di contrasto alla riduzione dei finanziamenti provenienti dal Bilancio dello Stato e quelli derivanti dall’attività progettuale.

E’ inoltre stata implementata l’azione volta a ridurre i costi sostenuti per l’acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei CRA e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l’efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio. E’ stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l’acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

Non si è, inoltre, ritenuto di iscrivere in bilancio, tra gli accantonamenti di fine anno, le somme relative al contenzioso con l’INAIL (peraltro risalente all’anno 2012 e non presente né nel bilancio per tale anno, né in quello dell’anno 2013), avente ad oggetto le modalità di pagamento per l’assicurazione contro gli infortuni del personale dipendente nella forma della gestione ordinaria (oggetto di procedura esecutiva attivata dall’INAIL stessa).

Tale scelta è conseguente all’attivazione di apposito iter giudiziario a difesa dell’Ente e di correlato tavolo tecnico con Controparte, per gli approfondimenti giuridici finalizzati alla soluzione della questione a livello normativo. In conseguenza di ciò nel 2014 è stata disposta dal Tribunale di Roma la sospensione della pretesa attorea e rinviata l’udienza delle Parti alla fine dell’anno 2015.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2014, si è proceduto a realizzare interventi nel campo delle attrezzature scientifiche in uso presso i Dipartimenti/Centri, avviando un ammodernamento delle stesse, ricorrendo anche a fondi per il finanziamento dell'attività di ricerca, art. 14, c. 3, della L. 24 dicembre 2012, n. 229, trasferiti all'Ente dal Ministero della Salute.

Si rappresenta di seguito la tipologia degli investimenti realizzati nel corso del 2014 per apparecchiature scientifiche.

INVESTIMENTI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	Anno 2014
Cromatografi gascromatografi e accessori	411.621
Microscopi e accessori	216.746
Citofluorimetri	198.149
Autoclave da pavimento	172.189
Apparecchi di misura	131.747
Spettrometri, spettrofotometri e accessori	120.333
Rivelatori	109.129
Autocampionatori	108.385
Frigoriferi e congelatori	74.414
Ecografi	47.580
Cappe	38.618
Lettori per piastre	29.048
Generatori	24.401
Incubatori	23.632
Centrifughe e microcentrifughe	22.479
Bilance	16.065
Gruppi di continuità	14.175
Defibrillatori	13.786
Termociclatori	12.660
Agitatori	6.159

Il bilancio del periodo

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' IASC (International Accounting Standards Committee).

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, per effetto dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa, sono quelli stabiliti dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove necessario, alle peculiarità dell'Istituto, conformemente a quanto al riguardo disposto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto e dal DPR 97/2003.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2014 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003, e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

Si espongono, di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 43, comma 2, all. 14, del D.P.R. 97/2003 (articolo espressamente richiamato dalla Deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 33 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 13 novembre 2003) ed eventuali specificazioni sono contenute nel commento alle singole poste di bilancio.

Anche per il 2014 è proseguita la stesura del rendiconto economico secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 29, che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.

Altro elemento valutato per la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi è stato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente:

⇒ i contributi e i corrispettivi derivanti da contratti stipulati in anni antecedenti al 2005, e i cui residui, che ancora permangono non essendo conclusa l'attività scientifica, sono stati iscritti in bilancio come risconti passivi pluriennali, nel rispetto del principio della continuità. Gli stessi sono stati, inoltre, rivalutati sulla base della percentuale di sviluppo che i rispettivi progetti di ricerca hanno avuto nel corso dell'anno 2014.

⇒ i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005.

Occorre precisare che svolge un importante ruolo nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, introdotta come già sopra detto dal principio della funzione economica relativa all'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Allo stesso tempo però non bisogna dimenticare il principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi anche potenziali di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non effettivamente realizzati.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme in quanto in contrasto, nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dalla applicazione della IV Direttiva CE che dispone che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Nel corso dell'anno 2014 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

La rilevazione contabile delle commesse secondo il criterio dei lavori in corso su ordinazione, sta permettendo il graduale abbandono della precedente logica di rilevazione, quale era il risconto; infatti, la determinazione del risconto inteso come quota di proventi da rinviare al futuro esercizio, presuppone l'esistenza di valori numerari certi (quantificati con un semplice calcolo aritmetico). Ma la determinazione dei proventi delle commesse dell'Ente dipende dal verificarsi di molteplici condizionamenti contrattuali, tali da rendere incerto l'importo finale, fino al momento della definitiva approvazione da parte del committente del lavoro svolto.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", ha consentito, e consentirà sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione degli Affari Amministrativi di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo;) sono state valutate al minore fra costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO

Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23.

CREDITI

I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. L'Istituto ha ritenuto, altresì, di mantenere la rappresentazione dei contributi in c/capitale contabilizzati negli anni precedenti come posta del patrimonio netto. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).

FONDI PER RISCHI E ONERI Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al momento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI Sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

Criteria di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e imputati al conto economico al momento della loro assegnazione; i ricavi dei contributi in conto capitale, derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni con enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, sono imputati al conto economico con i criteri seguenti:

⇒ per le convenzioni e contratti stipulati in anni antecedenti all'anno 2005 attraverso il risconto della quota di contributo non utilizzata al 31.12.2014 di ciascun anno;

⇒ per le convenzioni e contratti stipulati in anni successivi all'anno 2005 attraverso il criterio dei lavori in corso su ordinazione per l'importo della commesse considerate definitive al 31.12.2014, e cioè accettate, dal committente.

I ricavi per servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio.

I costi sono imputati al conto economico nel rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti nella numerazione in relazione alle voci non movimentate.

Stato Patrimoniale: Attività

B. IMMOBILIZZAZIONI

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nei paragrafi successivi in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio del Consegretario.

Gli incrementi dei valori attivi rappresentano le acquisizioni intervenute nel corso del 2014; i decrementi dei valori dell'attivo rappresentano le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili fuori uso o comunque non più rispondenti alle esigenze istituzionali, autorizzate con decreto del Direttore Generale.

B-1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31.12.2014 dall'Istituto sono costituite da software e brevetti (riepilogati sotto la voce 3) "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"), da immobilizzazioni immateriali in corso e da incrementi su beni di terzi (voce "altre immobilizzazioni immateriali").

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2013	Variazione
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	33.593	84.662	(51.069)
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.169	-	42.169
Altre immobilizzazioni immateriali	1.573.960	1.894.352	(320.392)
TOTALE	1.649.722	1.979.014	(329.292)

B-I-3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce è costituita dal software capitalizzabile e dai brevetti. La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è la seguente:

	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2014
Software	84.662	-	51.069	33.593
Brevetti	-	-	-	-
Totale Valore Netto Contabile	84.662		51.069	33.593

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2014
Software	2.102.369	12.078	-	2.114.447
Brevetti	1.144.018	-	-	1.144.018
Totale Valori Attivi	3.246.387	12.078	-	3.258.465

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2014
F.do Amm.to Software	(2.017.707)	(63.147)	-	(2.080.854)
F.do Amm.to Brevetti	(1.144.018)	-	-	(1.144.018)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(3.161.725)	(63.147)	-	(3.224.872)

B-I-6) Immobilizzazioni immateriali in corso

La movimentazione nell'anno delle immobilizzazioni in oggetto è la seguente:

	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2014
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	42.169		42.169
Totale	-	42.169	-	42.169

La voce è costituita dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione (Lavori di demolizione e ricostruzione dell'Edificio n. 35 sito nell'area demaniale, concessa in uso perpetuo a titolo gratuito all'Ente, compresa nello spazio con accesso da Via del Castro Laurenziano n. 25 e da P.le Valerio Massimo, n. 5) per la nuova sede del "Centro Operativo per l'allocazione di organi, cellule e tessuti" del Centro Nazionale Trapianti – anticipazione 10% di cui articolo 140, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 Contratto Repertorio n. 3616 Fascicolo n. 2651 del 24.02.2014 – Impresa Burlandi Franco S.r.l.) capitalizzabili su beni di proprietà di terzi, non ancora collaudate alla data di bilancio.

B-I-7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto è costituita dagli "incrementi su beni di terzi", ovvero dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi.

La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è dunque la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2014
Valori attivi	41.131.373	356.381	-	41.487.754
Fondi ammortamento	(39.237.021)	(676.773)	-	(39.913.794)
Totale Valore Netto Contabile	1.894.352	(320.392)	-	1.573.960

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2014
Incrementi su beni di Terzi	41.131.373	356.381	-	41.487.754
Totale	41.131.373	356.381	-	41.487.754

L'incremento dei valori dell'attivo pari ad Euro 356.381 è costituito dalle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi. In particolare tale opere sono riferibili a manutenzioni straordinarie relative ai "servizi igienici" per Euro 118.731 (Ditta Edil Nicosanti), "impianti di condizionamento" per Euro 56.458 (Ditta S.F.E. Elettroimpianti) ed a manutenzioni straordinarie per la realizzazione di un Laboratorio a contaminazione controllata a servizio del Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare per Euro 181.192 (Ditta Galvani).

I beni di proprietà di terzi, oggetto delle opere di ristrutturazione/manutenzione sopra menzionate, sono compresi in due distinti compendi demaniali, il primo avente accesso da Via del Castro Laurenziano, n. 25 e da P.le Valerio Massimo, n. 5, il secondo con accesso da Viale Regina Elena, n. 299 e Via del Castro Laurenziano, n. 10.

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2014
F.do Ammortamento Incrementi su Beni di Terzi	(39.237.021)	(676.773)	-	(39.913.794)
Totale	(39.237.021)	(676.773)	-	(39.913.794)